



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FROSINONE –DISTRETTO SCOLASTICO FR 53

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BOVILLE ERNICA

Via Torrione dei Nobili -Tel. 0775379008 Fax 0775379008 - 03022 BOVILLE ERNICA

“Regolamento interno del percorso ad indirizzo musicale”

***(Approvato dal Collegio dei Docenti del 15 dicembre 2022 e
dal Consiglio d'Istituto del 20 dicembre 2022)***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

vista la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Boville Ernica nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Clarinetto, Pianoforte, Violino e Violoncello;

considerato che lo studio dello strumento musicale rientra (per gli alunni che lo hanno scelto) fra le attività curricolari obbligatorie aggiuntive;

visto che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;

considerato che fra le finalità del corso spicca quella della musica d'insieme che vede come naturale verifica l'esecuzione di saggi e concerti;

DISPONE

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI

organizzazione oraria dei percorsi (secondo quanto previsto anche dall'art. 6 comma f del DM 176/22)

PREMESSA - Il corso ad indirizzo musicale del nostro istituto è composto da quattro gruppi strumentali: PIANOFORTE – VIOLINO – VIOLONCELLO - CLARINETTO. Con il DM 176 del 1 luglio 2022 i corsi ad indirizzo musicale sono stati riformati in: percorsi ad indirizzo musicale”. Fra le novità c'è l'orario della materia strumento che passa a tre ore settimanali per alunno (99 ore annuali) aggiuntive alle ore ordinarie di scuola sia del tempo normale che prolungato. Il percorso ad indirizzo musicale, continuerà ad essere oggetto di valutazione e concorrerà al computo del monte ore previsto per le assenze. Al termine del primo ciclo di studi sarà rilasciato apposito certificato delle competenze.

Fermo restando che gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado debbano ricevere 3 ore di lezione settimanale ripartite fra le seguenti attività:

lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva

teoria e lettura della musica

musica d'insieme

è data la possibilità ad ogni docente di strumento di organizzare l'orario in piena autonomia rispettando quanto su indicato. Per esigenze didattiche e/o organizzative l'orario, durante il corso dell'anno, potrà essere

rimodulato purché resti invariato il monte ore annuale di 99 ore per alunno.

Sulla base dell'autonomia scolastica, tenendo conto di quanto stabilito dal DM 8/11 e dalle circolari applicative, per i percorsi ad indirizzo musicale si prevede la possibilità, a partire dall'a.s. 2023/24, di poter accantonare una quota oraria, da parte dei docenti di strumento musicale, da destinare agli alunni della scuola primaria a partire dalle classi terze. L'accantonamento sarà dinamico e dovrà tener conto del numero totale degli alunni iscritti nei vari gruppi strumentali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento musicale potranno assicurare almeno una unità oraria di insegnamento della pratica musicale alle classi terze della scuola primaria del nostro istituto. Le unità orarie potranno essere così distribuite:

precedenza avranno gli insegnanti che una volta organizzato il proprio orario ed aver assicurato 3 ore di lezione settimanale ad ogni alunno, avranno delle ore residue che saranno impiegate per l'ampliamento dell'offerta musicale nella scuola primaria;

qualora gli insegnanti, secondo il proprio piano orario, non avessero residui di ore da destinare alla scuola primaria potranno operare delle rimodulazioni in modo tale da poter recuperare delle quote orarie da destinare alla scuola primaria;

se le eventuali rimodulazioni non consentiranno di coprire tutte le classi terze della scuola primaria, si potrà intervenire attraverso il fondo d'istituto per assicurare le ore necessarie all'ampliamento dell'offerta musicale;

a regime, seguendo il principio dell'articolazione oraria di cui sopra, l'ampliamento dell'offerta formativa interesserà dall'anno scolastico 2024/25 le classi terze e quarte della scuola primaria e dall'A.S. 2025/26 il nuovo modello vedrà coinvolti oltre agli alunni dei quattro gruppi strumentali della scuola secondaria di primo grado, anche gli alunni della scuola primaria delle classi terze, quarte e quinte.

Posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso (secondo quanto previsto anche dall'art. 6 comma f del DM 176/22)

Numero massimo di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale: **20**; (questa scelta scaturisce dal bisogno di ottimizzare i percorsi ad indirizzo musicale valorizzando la qualità dell'insegnamento. Agli alunni iscritti sarà data la possibilità di accedere agilmente ad un percorso professionalizzante presso il liceo musicale o il Conservatorio e nel contempo si avrà l'opportunità di iniziare un'attività di pratica musicale nella scuola primaria a cominciare per l'a.s. 2023/24 dalle classi terze. In questo modo i percorsi ad indirizzo musicale una volta a regime, coinvolgeranno in modo verticale la scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro Istituto).

Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali: **5 violino; 5 violoncello; 5 clarinetto; 5 pianoforte;**

A questo numero si potrà derogare solo nel caso in cui in mancanza di iscritti o in seguito ai ritiri, le ore risultanti in eccesso dopo l'assegnazione dell'orario agli alunni iscritti vengano destinate all'ampliamento dell'offerta formativa relativa alla pratica musicale nella scuola primaria.

Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove (gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti, assegnato alla relativa specialità strumentale, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, la terza o la quarta). Qualora la commissione ravvisasse ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, assegnerà d'ufficio lo strumento ritenuto più idoneo per il candidato. Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Analisi dei voti parziali in caso di pari merito: si formulerà una graduatoria nella quale precede l'alunno che avrà riportato il miglior punteggio nella prova ritmo/ordinamento, a seguire qualora ci fosse ancora parità, precede chi avrà riportato il miglior punteggio nella prova di percezione. Nel caso di parità assoluta anche fra i voti parziali, si procederà al sorteggio espletato alla presenza del Dirigente Scolastico.

Richieste di iscrizione di numero inferiore al tetto massimo stabilito: qualora gli iscritti fossero meno del tetto massimo stabilito si provvederà a ripartire gli alunni in modo equo tra le varie specialità strumentali.

La graduatoria verrà redatta al termine degli esami e prima della sua pubblicazione che dovrà essere effettuata entro e non oltre quindici giorni dalla scadenza delle iscrizioni, sarà sempre possibile, per gli alunni che non hanno richiesto contestualmente all'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado di frequentare il Corso di strumento musicale, di potersi iscrivere comunicando ufficialmente alla segreteria tale volontà. La commissione valuterà tali alunni come gli altri inserendoli a pieno titolo nella graduatoria generale senza riserva alcuna.

Se all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere **nuove richieste** di frequenza al corso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, e comunque entro e non oltre il mese di novembre. L'esame orientativo-attitudinale dovrà comunque essere svolto.

Nel caso di ritiro* di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo della scuola.

*E' consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale solo per gravi e comprovati motivi previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico

le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali;

La mattina del primo giorno degli esami la commissione provvederà a preparare le prove che saranno uguali per tutti i candidati.

Esse verteranno sull'accertamento delle attitudini musicali in merito a:

Ritmo/coordinamento

Percezione

Intonazione

I candidati eseguiranno per imitazione esercizi con difficoltà progressiva proposti dalla commissione. Gli alunni saranno esaminati individualmente e non occorre che conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

La commissione esprimerà immediatamente un voto in decimi per ogni singola prova ed in trentesimi per la valutazione finale. Ogni candidato potrà raggiungere il massimo del punteggio rispondendo correttamente ai trenta item previsti nella prova orientativo/attitudinale.

le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento

Le prove che la commissione predisporrà sono tutte per imitazione con difficoltà progressiva. Si partirà da un livello molto elementare per arrivare a livelli utili a valutare particolari doti e attitudini alla musica. I primi step delle varie prove d'esame saranno accessibili a tutti gli alunni disabili e/o DSA compresi. La commissione comunque prenderà visione della certificazione che accompagna l'alunno o farà riferimento all'insegnante di sostegno o al suo coordinatore di classe per acquisire quanti più elementi necessari che possano favorire e mettere a suo agio l'alunno. Una volta acquisiti tutti gli elementi necessari la commissione stabilirà una specifica graduatoria dei test da somministrare che terrà conto del grado e tipo di disabilità. Sulla base delle risultanze la commissione potrà orientare l'alunno sullo studio di uno strumento musicale piuttosto che un altro in modo che la sua esperienza con la pratica musicale possa rivelarsi il più agevole e formativa possibile.

le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti;

Nel caso in cui un gruppo strumentale fosse particolarmente numeroso, il docente di quello strumento potrà essere affiancato da uno di strumento diverso che dedicherà una quota del suo monte orario all'insegnamento del solfeggio e/o musica d'insieme. L'insegnante titolare di quel gruppo impartirà solamente le lezioni individuali e/o per piccoli gruppi. Gli alunni del gruppo numeroso avranno così due docenti di strumento ma solo quello della materia strumento sarà il titolare che li rappresenterà in consiglio di classe. La valutazione sarà a cura del docente principale tenuto conto del giudizio espresso anche dal collega delle materie collettive.

le modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3;

La commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta dai docenti di strumento musicale e da un docente di educazione musicale.

i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;

Vedi quanto esplicitato nelle precedenti lett. A e B.

criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;

CONSIGLI DI CLASSE

- Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale si svolge durante le ore pomeridiane e che il docente di strumento partecipa ai consigli di classe in modo esclusivo solo per i propri alunni;
- Considerato che la partecipazione dei singoli docenti di strumento ai consigli di classe **è per** il solo tempo necessario per relazionarsi e confrontarsi sull'andamento didattico disciplinare dei propri alunni con i colleghi del consiglio);
- Considerato che durante lo svolgimento dei consigli i docenti di strumento sono quasi sempre impegnati con le lezioni individuali;

si propone la seguente modalità organizzativa per permettere la partecipazione dei docenti di strumento alla suindicata attività collegiale:

a) Ogni consiglio di classe inizierà dedicando i primi cinque minuti all'analisi degli alunni iscritti al corso strumentale. I docenti di strumento sono quindi tenuti a partecipare ai consigli in questo lasso di tempo. Gli orari delle lezioni di strumento musicale in tali giorni subiranno delle piccole variazioni. Gli alunni, la cui lezione di strumento dovesse coincidere con i consigli di classe, avranno un'interruzione della stessa per cinque minuti* che recupereranno in coda al proprio orario. Così facendo l'alunno/a o gli alunni che seguiranno avranno la loro lezione posticipata di cinque minuti e, se anche la propria lezione sarà interrotta* per la partecipazione del docente al consiglio di classe anche loro recupereranno i cinque minuti in coda al proprio orario. A seguire accadrà la stessa cosa per tutti gli altri alunni coinvolti.

*A provvedere alla sorveglianza sarà in quel frangente il collaboratore scolastico in servizio;

COLLEGIO DEI DOCENTI E RIUNIONI COLLEGIALI CHE NON SIANO I CONSIGLI DI CLASSE

Le riunioni collegiali diverse dai consigli di classe incluso il collegio dei docenti saranno calendarizzate in coda alle lezioni pomeridiane di strumento musicale.

CONSIGLI DI INTERCLASSE

Gli insegnanti di strumento musicale che svolgeranno attività di pratica musicale nella scuola primaria saranno considerati alla stregua dei docenti esperti pertanto non parteciperanno ai consigli di interclasse ma daranno indicazioni per la valutazione alla docente titolare della materia musica così come previsto dall'art. 8 del DM 8/11 (le valutazioni periodiche e finali sono disciplinate dall'art. 2 comma 5 del DPR 22 giugno 2009, n. 122).

Organizzazione del corso strumentale

Gli alunni del corso strumentale e tutto il personale della scuola sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

Art. 1 Orari delle lezioni

Sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta*; hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questi casi le famiglie saranno avviate tramite comunicazione scritta*.

*potranno essere inviate per le vie brevi come WhatsApp e/o e-mail

Art. 2 Sorveglianza degli alunni e uscita da scuola al termine delle lezioni di strumento in riferimento anche alla Legge 4 dicembre 2017, n. 172

Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato all'istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito), mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Al termine delle lezioni gli alunni usciranno dalla scuola dall'ingresso B sotto la supervisione di un collaboratore scolastico in servizio. Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma lasceranno la scuola senza che il collaboratore debba curarsi di consegnarlo ad alcuno. Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma dovranno essere prelevati dai propri genitori o persona maggiorenne delegata direttamente all'ingresso B, sotto la supervisione del collaboratore scolastico che ne verificherà l'identità. Gli alunni del corso strumentale che il martedì e il giovedì hanno la possibilità di tornare a casa con gli scuolabus del tempo prolungato, usciranno accompagnati da un docente che, terminate le lezioni del tempo prolungato accompagnerà la propria classe all'uscita. In alternativa per l'uscita l'alunno sarà affidato al collaboratore scolastico o ad un docente di strumento libero.

E' assolutamente fatto divieto ai genitori di entrare nel cortile con le automobili.

Art. 3 Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale

Attività di teoria, lettura musicale e musica d'insieme

Il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 13,25 alle ore 15,25* si svolgono le lezioni collettive di teoria, lettura musicale e musica d'insieme rispettivamente per le classi prime, terze e seconde. Al termine della 6^a ora i frequentanti il corso musicale, dopo aver atteso nelle proprie classi l'uscita di tutti gli alunni, si recheranno ciascuno nella propria classe di strumento dove ad attenderli ci saranno i rispettivi insegnanti. Il breve pranzo che seguirà sarà consumato in classe, nella sala mensa o in caso di bel tempo nel cortile esterno alla scuola sempre sotto la sorveglianza dei docenti di strumento. **E' assolutamente vietato far ritorno a casa o uscire da scuola al suono della campana della sesta ora senza permesso e senza essere prelevati da un genitore o un suo delegato (maggiorenne)**. Anche per il Corso ad Indirizzo Musicale le uscite anticipate devono sempre essere autorizzate dal Dirigente scolastico (o in sua assenza il vicario e/o il fiduciario).

***comunque due ore di attività che seguiranno l'ultima ora di lezione antimeridiana**

Lezioni individuali o per piccoli gruppi

Le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari. Su richiesta scritta dei genitori il Dirigente Scolastico può concedere agli alunni del tempo prolungato, e solo per motivi di trasporto o familiari, di svolgere le lezioni durante l'ora di mensa. L'alunno o gli alunni che hanno la lezione individuale subito dopo le 13:25 (alunni del tempo normale) o subito dopo le 16:10 (alunni del tempo prolungato) dovranno recarsi celermente nella propria aula di strumento dove saranno attesi dai rispettivi insegnanti. **In nessun caso è ammesso ai suindicati alunni di uscire da scuola al suono della campanella dell'ultima ora di lezione senza essere prelevati da un genitore o un suo delegato (maggiorenne)**. Anche per il Corso ad Indirizzo Musicale le uscite anticipate devono sempre essere autorizzate dal Dirigente scolastico (o in sua assenza il vicario e/o il fiduciario). Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo il suono dell'ultima campanella torneranno a casa per far ritorno a scuola nell'orario stabilito; essi potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento previa richiesta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento e del Dirigente Scolastico.

È consentito l'uso dello smartphone esclusivamente per fini didattici sotto richiesta e controllo del docente.

È severamente vietato pubblicare video e foto sul web.

È prevista l'utilizzazione della piattaforma G Suite for Education come supporto all'attività didattica tradizionale.

N.B. L'orario delle lezioni così come è articolato nei precedenti commi, potrà essere rimodulato negli anni successivi qualora vi fossero nuove esigenze espresse dall'utenza e/o dal territorio anche in riferimento ad attività di pratica strumentale nella scuola primaria

Art. 4 Assenze dei Docenti di strumento musicale

Se un docente di strumento musicale si assenta (ad esempio per motivi di salute), l'ufficio di segreteria informerà gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori:

che i propri figli non dovranno tornare a scuola il pomeriggio per la lezione di strumento;

della loro uscita anticipata alle ore 13,30 (per gli alunni del tempo normale che hanno lezione in coda alla sesta ora o che restano a scuola per attendere la lezione di strumento) o alle ore 16:15 (per gli alunni del tempo prolungato che hanno lezione in coda alla nona ora o che restano a scuola per attendere la lezione di strumento).

Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale.

Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, lettura musicale e musica d'insieme gli alunni interessati torneranno a casa, l'ufficio di segreteria informerà gli alunni e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata alle ore 13:30. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni preventivamente avvisati resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Nel caso in cui l'assenza dell'insegnante fosse già preventivata (permessi, visite specialistiche ecc.) l'ufficio del Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.

Art. 5 Assenze degli alunni

Se l'alunno è assente dalla mattina deve giustificare al rientro a scuola con l'insegnante della prima ora.

Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

Se l'alunno si assenta la mattina gli è comunque consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento fermo restando la giustificazione per l'assenza della mattina con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.

Qualora l'insegnante venisse avvisato in anticipo da un alunno dell'impossibilità di partecipare ad una lezione, è possibile organizzare uno scambio o un recupero con un altro alunno prendendo accordi per le vie brevi (telefonata o messaggio whatsapp) con i suoi genitori. Sarà il docente interessato ad organizzare lo scambio/recupero in base alle assenze dei propri alunni valutando le esigenze didattiche della propria classe.

Art. 6 Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dal Vicario/Fiduciario o dall'insegnante di Strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione scritta. Solo in casi eccezionali e per gravi motivi il Dirigente Scolastico o in sua vece il Vicario/Fiduciario potrà autorizzare l'uscita anticipata da scuola senza che l'alunno venga prelevato dal genitore o da un suo delegato (previa richiesta telefonica/fonogramma e comunicazione scritta sul libretto delle giustificazioni da consegnare in presidenza per il visto del Dirigente Scolastico, salvo che la necessità dell'uscita dell'alunno sia improvvisa e non preventivata, in tal caso sarà sufficiente il solo fonogramma).

L'alunno che ha prodotto richiesta per attendere la propria lezione di strumento, qualora avesse necessità di uscire da scuola alle 13:30 e tornare nel pomeriggio per la lezione individuale, dovrà avvisare telefonicamente sia la segreteria che il proprio insegnante di strumento.

Art. 7 Disposizioni generali in ordine al servizio eccedente dei docenti di strumento musicale

I docenti di strumento musicale quando sono impegnati nelle prove e nei saggi di Natale e di fine anno scolastico, oppure in attività extra curricolari non rientranti in quelle previste dai progetti, possono compensare l'eventuale lavoro straordinario con il recupero nei giorni di: Carnevale o nell'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale o di Pasqua, quando le attività didattiche pomeridiane sono sospese.

Art. 8 Disposizioni sulle regole da rispettare nei casi di alunni o docenti positivi al SarsCov-2.

Terminata l'emergenza sanitaria, nei casi di alunni o docenti positivi al SarsCov-2 si osserveranno le prescrizioni che di volta in volta saranno comunicate dagli organi sanitari o MIUR.

Il regolamento su articolato potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei su indicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa comprese le disposizioni anti covid-19.